

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Addì..... del mese di.....dell'anno.....

davanti al sottoscritto è comparso:

il Sig.....

nato a.....il.....

di cittadinanza.....

residente a.....

via/piazza.....

il quale:

- consapevole che, a mente dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia” (*vedi nota a piè di pagina*);
- consapevole della possibilità che siano eseguiti controlli tesi a verificare la veridicità di quanto dichiarato così come previsto dalla normativa vigente (*vedi note a piè di pagina*);

DICHIARA

Nome e cognome e data di nascita del/della figlio/a:

.....

Per il/la medesimo/a figlio/figlia giornate totali di congedo parentale fruito prima di essere assunto/a in Asugi:

.....

Per il/la medesimo/a figlio/figlia la ragione sociale del datore di lavoro al quale ha richiesto il congedo parentale:

.....

Per il/la medesimo/a figlio/figlia giornate totali di congedo parentale fruito dall'altro genitore:

Retribuzione (al 100% - all'80% - al 30% e/o senza assegni):

Per il/la medesimo/a figlio/a la ragione sociale del datore di lavoro al quale ha richiesto il congedo parentale:

.....

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

IL DICHIARANTE

.....

Al fine della dichiarazione sostitutiva si allega copia della carta di identità debitamente firmata.

Nel caso in cui la dichiarazione venga presentata direttamente alla Struttura, si attesta che la firma del

Sig..... è stata posta in mia presenza.

IL DIPENDENTE ADDETTO

(timbro e firma)

.....

Note:

D.P.R. 445/2000:

“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

art. 71 comma 1 D.P.R. 445/2000:

1. *Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).*

Art. 76 commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000:

1. *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*
2. *L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*
3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 DPR 445/2000, da:

- a) **cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;**
- b) **cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia** (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);
- c) **cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea**, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;
- d) **cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Ai sensi dell'art. 49 del DPR n. 445 del 28.12.2000 **non possono** essere sostituiti da altro documento:

certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti salvo diverse disposizioni della normativa di settore.